



LICEO LAURA BASSI BOLOGNA

COMUNICAZIONE INTERNA N.357

**A TUTTI I GENITORI DEGLI STUDENTI
DELLE CLASSI PRIME E SECONDE
SEDE E SUCCURSALI**

OGGETTO: DOMANDE BORSE DI STUDIO A.S. 2016/2017.

Si invitano i genitori interessati degli alunni frequentanti le classi prime e seconde a prendere visione sul sito della regione Emilia - Romagna, all'indirizzo internet :

<http://scuola.regione.emilia-romagna.it/notizie/2017/borse-di-studio-per-lanno-scolastico-2016-2017>

dell'informativa relativa alla procedura per la richiesta delle borse di studio per l'a.s. 2016/17.

Il bando sarà aperto dal 15 febbraio al 31 marzo 2017; è necessario disporre di un'attestazione ISEE 2017 inferiore o uguale a € 10.632,94; qualora non sia ancora disponibile, può essere indicato come riferimento la ricevuta di presentazione della DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica prodotta dall'utente per richiedere l'ISEE).

La domanda potrà essere presentata **esclusivamente on-line** all'indirizzo <https://scuola.er-go.it>

Da questi link è possibile scaricare le guide per l'utilizzo dell'applicativo:

https://scuola.er-go.it/guide/GUIDA_REGISTRAZIONE.pdf

https://scuola.er-go.it/guide/GUIDA_BORSA_DI_STUDIO.pdf

Bologna, 14 Febbraio 2017

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Claudia Castaldini



Assessorato Coordinamento delle Politiche europee
allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale,
Università e Ricerca, Lavoro



Area Sviluppo sociale

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO A.S. 2016-2017

La Città metropolitana di Bologna emana il seguente bando per la concessione di borse di studio ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.26 dell'8 Agosto 2001 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10" e delle delibere dell'Assemblea Legislativa n.39 del 20 ottobre 2015 e della Giunta Regionale n.2328 del 21 dicembre 2016.

1. Finalità

La legge regionale n.26/01 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n.10" stabilisce all'art.4 che "Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione (.....) la Regione interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale".

2. Destinatari e requisiti di accesso

Potranno presentare la domanda per richiedere la concessione della borsa di studio gli **studenti residenti nel territorio della Città metropolitana di Bologna**¹ frequentanti:

- le prime due classi delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale d'istruzione
- il secondo anno dell'IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP
- le prime due annualità dei progetti personalizzati dell'IeFP di cui al comma 2, art.11 della L.R. n.5/2011 presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP

e rientranti nella fascia di reddito di cui al successivo punto 3. Le singole scuole o i singoli organismi di formazione professionale dovranno certificare entro la fine del mese di giugno **il completamento dell'anno scolastico o formativo 2016/17**, ulteriore requisito richiesto per l'ottenimento del contributo.

Al fine di garantire la piena fruizione del diritto allo studio, **gli studenti immigrati privi di residenza** si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati.

3. Condizioni economiche

Per l'a.s.2016/2017 i potenziali beneficiari verranno individuati con riferimento alla situazione economica del nucleo familiare di appartenenza, ai sensi della normativa vigente in materia di ISEE (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e D.M. 7 novembre 2014).

Per avere diritto all'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico o formativo 2016/17 l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del richiedente **non potrà essere superiore a euro 10.632,94**

L'ISEE è lo strumento di valutazione, attraverso criteri unificati, della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

L'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni (coincidente con l'ISEE ordinario qualora il nucleo familiare non si trovi nelle casistiche disciplinate dall'art. 7 del DPCM 159/13) che è valido dalla

¹ Il territorio della Città Metropolitana di Bologna corrisponde all'ex territorio provinciale.

data di presentazione della DSU² (Dichiarazione Sostitutiva Unica) fino al 15 gennaio dell'anno successivo. Pertanto **l'attestazione ISEE valida è quella del 2017**.

La DSU valida ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE può essere presentata gratuitamente a:

- Comuni
- Centri di assistenza fiscale (CAF)
- INPS in via telematica, collegandosi al sito internet www.inps.it. Il portale ISEE sarà disponibile nella sezione del sito “Servizi on-line”- “Servizi per il cittadino” al quale il cittadino potrà accedere utilizzando il PIN dispositivo rilasciato dall'INPS e presentare la propria DSU tramite un percorso di acquisizione telematica assistita che sarà di supporto in tutta la fase di inserimento delle informazioni da autodichiarare.

Solo l'Attestazione ISEE, con riportato il numero di protocollo della DSU attribuito da INPS conterrà il calcolo dell'ISEE e sarà disponibile circa 15 giorni dopo la richiesta.

Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'ISEE, può essere indicato, nella domanda online, il riferimento della **ricevuta attestante la presentazione della DSU**.

In caso di particolari impedimenti dipendenti dagli organi deputati al rilascio dell'attestazione ISEE (CAF, INPS, Comuni) e comprovati dagli organi stessi, l'Amministrazione considererà effettuate in tempo utile anche le attestazioni recanti data di rilascio successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, purché non oltre il termine necessario all'Ente erogatore per lo svolgimento dell'istruttoria. A tal fine il richiedente, per difficoltà non dipendenti dalla propria volontà, solo ed esclusivamente nei due giorni antecedenti la chiusura dei bandi, potrà dichiarare all'atto della domanda i riferimenti dell'appuntamento fissato per la presentazione della DSU.

Nei casi sopra indicati l'Ente erogatore acquisirà successivamente l'attestazione.

4. Importo delle borse di studio e maggiorazioni

Come indicato nella delibera della Giunta Regionale n.2328/2016, nell'intento di soddisfare integralmente tutte le domande ammissibili, l'importo unitario delle borse di studio verrà determinato a consuntivo sulla base del numero complessivo delle domande ammissibili e delle risorse disponibili, tenuto conto delle maggiorazioni delle borse di studio come di seguito indicate.

Maggiorazioni della borsa di studio:

- pur non essendo il merito una condizione di partecipazione, l'aver conseguito nell'anno scolastico o formativo corrente la media dei voti pari o superiore al 7 dà diritto ad una borsa di studio di importo maggiorato del 25% rispetto a chi non ha conseguito tale media. Agli studenti con “giudizio sospeso”, per i quali nel mese di giugno non è disponibile la media dei voti, verrà corrisposta la borsa di importo “base”;
- per gli studenti in situazione di disabilità certificata ai sensi della L.104/92, si prescinde dal requisito del merito, pertanto tali studenti avranno comunque diritto alla borsa di studio di importo maggiorato del 25%, ferma restando la condizione di aver completato l'anno scolastico o formativo in corso.

5. Modalità di presentazione delle domande

La compilazione della domanda, con richiamo esplicito alla normativa DPR 445/00, dovrà essere effettuata esclusivamente on-line da uno dei genitori o da chi rappresenta il minore o dallo studente se maggiorenne, utilizzando l'applicativo predisposto da ER.GO³ e reso disponibile all'indirizzo internet **<https://scuola.er-go.it>** fino alle ore **18.00 del 31 marzo 2017**. A tal fine è necessario avere la disponibilità di **un indirizzo e-mail e di un numero di cellulare nazionale**.

²Il valore ISEE viene determinato, ai sensi del DPCM 159/13, in base ai dati contenuti nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) il cui modello tipo e le relative istruzioni per la compilazione sono contenute nell'allegato A al DM 7 novembre 2014, pubblicato sulla G.U. – serie generale - n. 267 del 17 novembre 2014 – supplemento ord. n. 87. Il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 affianca all'ISEE ordinario o standard ulteriori ISEE da utilizzarsi per la richiesta di alcune tipologie di prestazioni ed in presenza di determinate caratteristiche del nucleo familiare, in particolare per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni in presenza di genitori non conviventi (art.7). L'ISEE ordinario inoltre può essere sostituito dall'ISEE Corrente (con validità due mesi) calcolato in seguito a significative variazioni reddituali conseguenti a variazioni della situazione lavorativa di almeno un componente del nucleo (art. 9). I valori ISE ed ISEE sono calcolati come segue:

ISE (Indicatore della situazione economica) = indicatore della situazione reddituale (ISR) + 20% dell'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) (art.2, c.3 DPCM 159/2013).

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) = ISE/Parametro tratto dalla scala di equivalenza di cui all'allegato 1 del DPCM 159/2013.

³ Azienda regionale per il diritto agli studi superiori

Attraverso l'applicativo i dati fisici e finanziari relativi alle domande vengono inoltrati informaticamente alle scuole, agli enti di formazione professionale, alla Città metropolitana di Bologna competenti per i relativi provvedimenti istruttori.

Per la compilazione della domanda on-line è possibile ricevere assistenza gratuita presso i CAF convenzionati con ER.GO indicati nell'allegato B al presente bando, fermo restando che il calcolo dell'ISEE potrà essere richiesto a qualsiasi CAF, INPS o Comune di residenza. A supporto della compilazione viene inoltre resa disponibile all'indirizzo internet sopra citato la guida per l'utilizzo dell'applicativo da parte dell'utente.

Il Bando sarà disponibile presso la segreteria della scuola o dell'organismo di formazione professionale, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della Città Metropolitana di Bologna sito in via Benedetto XIV, 3a (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00), presso gli URP comunali, sul sito Internet della Città Metropolitana:

www.cittametropolitana.bo.it nella sezione "Albo Pretorio"

6. Termine per la presentazione delle domande e per la conclusione dell'istruttoria tecnica

Il presente bando entra in vigore il **15 febbraio 2017**; il termine per la presentazione delle domande, esclusivamente on-line, **scade il 31 marzo 2017** (l'applicativo sarà disponibile fino alle ore 18.00).

Gli esiti dell'istruttoria tecnica saranno resi noti sul sito della Città metropolitana di Bologna indicato al precedente punto 5, con la pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale.

7. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni il responsabile del procedimento di assegnazione delle borse di studio è la Responsabile dell'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità, Dott.ssa Marisa Lucon (indirizzo mail marisa.lucon@cittametropolitana.bo.it tel. 051/6598411). Il procedimento si avvierà il 3 aprile 2017 e avrà una durata massima di 180 giorni.

La Responsabile dell'emanazione dei provvedimenti finali del procedimento sopra indicato è la Dirigente dell'Area Sviluppo sociale, Dott.ssa Laura Venturi.

8. Accertamenti

Ai sensi dell'art.71, comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Posto che saranno effettuati i controlli sulle dichiarazioni rilasciate per il calcolo dell'ISEE, così come previsti dall'art. 11 del DPCM 159/2013, l'Ente erogatore potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

L'attività di controllo svolta dalla Città metropolitana di Bologna verrà realizzata tenuto conto anche delle disposizioni approvate dalla Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia Romagna con Determinazione dirigenziale n.7779/2016, finalizzate a garantire un idoneo coordinamento regionale delle attività relative alla valutazione delle condizioni economiche e ai controlli delle posizioni dei richiedenti le borse di studio con il supporto istruttorio di ER.GO (Azienda regionale per il diritto agli studi superiori).

9. Sanzioni

➤ amministrative:

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici o non verranno concessi o, se già concessi, verranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

Si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16 c. 5 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35) spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

➤ **penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore può segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art.482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art.483 c.p.)
- uso di atto falso (art.489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art.495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art.640 e 640 bis c.p.)

10. Ricorsi

Eventuale ricorso può essere presentato in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo dell'Emilia-Romagna (TAR) entro 60 giorni dalla comunicazione degli esiti ovvero, ricorrendone i presupposti, può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione medesima.

11. Modalità e tempi di riscossione del beneficio

Il termine entro il quale gli eventuali beneficiari dovranno provvedere al ritiro della borsa di studio sarà comunicato per iscritto in base alle disposizioni della tesoreria della Città metropolitana di Bologna e comunque dovrà avvenire entro l'anno successivo alla pubblicazione all'Albo pretorio della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti dell'istruttoria.

La Città metropolitana di Bologna non si assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12. Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali, metropolitano, al Numero verde regionale 800955157 (dal lunedì al venerdì 9-13, lunedì e giovedì 14.30-16,30 oppure alla mail formaz@regione.emilia-romagna.it) e telefonicamente alla Città metropolitana di Bologna - U.O. Diritto allo Studio Interculturalità al numero 051/ 6598411 .

Per l'assistenza tecnica all'applicativo per la presentazione della domanda on-line rivolgersi a:

Help Desk Tecnico di ER.GO 051 0510168
(lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle 13 e giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30)

o tramite e-mail a dirittostudioscuole@er-go.it .

L'Unità Operativa Diritto allo Studio Interculturalità è aperta al pubblico previo appuntamento presso la sede della Città metropolitana di Bologna sita a Bologna in via S.Felice, 25.

Il Dirigente
Laura Venturi
(documento firmato digitalmente)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Città metropolitana di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento e nell'ambito delle rispettive competenze, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Città metropolitana di Bologna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della domanda per l'assegnazione di borsa di studio scolastica relativa all'a.s. 2016/17 e, in caso di controllo ex art.71 DPR n.445/00, i dati acquisiti dalle amministrazioni competenti.

3. Finalità del trattamento

I dati personali riferiti ai beneficiari di borsa di studio sono raccolti e trattati nell'ambito delle funzioni istituzionali del titolare attraverso banche dati informatizzate e cartacee per le seguenti finalità:

- a) realizzazione dell'istruttoria tecnica delle domande;
- b) elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- c) invio comunicazioni sull'esito dell'istruttoria agli interessati e al Tesoriere della Città metropolitana di Bologna per effettuare i pagamenti;
- d) realizzazione della attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inerenti la domanda di borsa di studio;
- e) realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

La Città metropolitana di Bologna conserva tutti i dati fino alla cessazione dell'utilità della loro conservazione ai fini dell'esercizio delle finalità di cui alle lettere a, b, c, d, e del precedente punto 3.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio sviluppo capitale umano della Città metropolitana di Bologna, individuati nel Responsabile e negli Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Città metropolitana di Bologna come previsto dall'art.7 del Regolamento di attuazione in materia di protezione dei dati personali tutt'ora in vigore (Delibera di Consiglio provinciale n.79 del 20.09.2005 e successive modificazioni).

Inoltre sempre per le finalità di cui al paragrafo 3) i dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici (ad es. Regione Emilia-Romagna, ER.GO (Azienda per il diritto agli studi superiori), Ministero dell'Economia e delle Finanze, Agenzia delle Entrate).

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - dell'origine dei dati personali;
 - delle finalità e modalità del trattamento;
 - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- 10.per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- 11.al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Città metropolitana di Bologna, nella persona del Sindaco Metropolitano, con sede in Bologna, Via Zamboni n.13, cap 40126.

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale Responsabile del trattamento nonché quale Referente in caso di esercizio dei diritti dell'interessato, ai sensi dell'art.9 del Regolamento sopra citato il Dirigente dell'Area Sviluppo sociale (telefono 051-6598143) per il trattamento dei dati finalizzati a:

- realizzazione dell'istruttoria tecnica delle domande;
- elaborazioni di report statistici quali-quantitativi anche in forma aggregata;
- invio comunicazioni sull'esito dell'istruttoria agli interessati e al Tesoriere della Città metropolitana di Bologna per effettuare i pagamenti;
- realizzazione della attività di controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive inerenti la domanda di borsa di studio;
- realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.